

La Fondazione per la Scuola

«Ora ci vogliono più strumenti»



Anna Maria Poggi
 Presiede la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo

La professoressa Anna Maria Poggi presiede la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, organismo che da dieci anni opera per far emergere migliori pratiche e punti deboli delle scuole italiane.

Il ministero lavora da tempo per varare un sistema di valutazione della scuola. Con il progetto presentato ieri sembra esserci stata un'accelerazione...

«Il decreto Brunetta sulla pubblica amministrazione prevede la valutazione dei pubblici dipendenti e dei team organizzativi. Ma per la scuola prescrive un decreto a parte per le delicatezze del sistema scolastico, sul quale scrivere in astratto è pericoloso. Il ministero dell'Istruzione, prima di mettere nero su bianco, ha pensato di mettere in piedi una sperimentazione».

Quali sono gli obiettivi del progetto?
 «Gli scopi sono tre: introdurre la cultura della valutazione nella scuola, poi di introdurre la cultura dell'autovalutazione nelle scuole. Infine, di fornire elementi che consentano di capire dove le cose non funzionano e di individuare strumenti che permettano di innalzare la qualità del sistema».

L'Invalsi non è sufficiente?

«Oggi esiste solo l'Invalsi, mentre un sistema vero di valutazione dovrebbe comprendere più

LE VALUTAZIONI
 «E' fondamentale riuscire a capire dove le cose non funzionano»

strumenti per consentire di comprendere le condizioni e definire gli interventi. La sperimentazione sarà utile per specificare i ruoli dell'Invalsi, del corpo degli ispettori, dell'Ansas - Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, l'ex Indire - e dell'autovalutazione delle scuole». [M. T. M.]

